

Nel corso del 1974 saranno eletti gli organi di governo previsti dalla legge sullo stato giuridico

Confronto aperto sulla democrazia nella scuola: un impegno urgente

Le significative dichiarazioni di Paolo VI e le prese di posizione di Malfatti e di Cervone - Le novità e i limiti della legge - No alla strumentalizzazione, sì alla politica - Un obiettivo di mobilitazione per le forze operaie e popolari - I pericoli delle posizioni di passività

Fra gli ultimi giorni del 1973 e i primi giorni di quest'anno diversi esponenti del mondo cattolico (a partire dalla stessa pontificia Paolo VI) e del Partito della Democrazia Cristiana...

lana. Queste prese di posizione sono senza dubbio assai significative. Esse stanno infatti a dimostrare che anche chi, come la Democrazia Cristiana...



Attualmente a Modena su 30 scuole dove si attua l'orario a tempo pieno, si sono costituiti 26 consigli di gestione, formati da 668 persone...

I libri-dono ai bambini che hanno scritto all'Unità

Alcuni libri inviati come donazioni ai piccoli rispondenti che hanno scritto quest'estate la cronaca su « Il lavoro dei tuoi genitori »...

Eliminare le ambiguità

Due osservazioni, tuttavia, non possono e non debbono essere tacite. La prima è che interventi come quelli di Malfatti e di Cervone, se sono indicativi di quanto sin qui sottolineato...

In molti Comuni emiliani ed in particolare a Modena numerosi esempi di « gestione sociale »

Esperienze di partecipazione dei lavoratori alla vita scolastica

E' necessario intervenire subito per evitare che i decreti delegati vengano elaborati in termini riduttivi - Bisogna che essi tengano conto della effettiva volontà espressa dal Parlamento e delle realizzazioni in atto nel nostro Paese

Entrò la fine del mese di aprile il governo è impegnato a riadattare i decreti delegati che dovranno dare concreta e articolata traduzione normativa ai principi fissati dalla legge n. 477 sullo stato giuridico degli insegnanti.

Commissione mista che deve elaborare i decreti delegati perché ne possano tradurre in modo concreto e articolato i principi fissati dalla legge n. 477 sullo stato giuridico degli insegnanti.

sullo stato giuridico: tutte le affermazioni di notevole importanza che vengono in direzione della democratizzazione della scuola e della costruzione di un nuovo rapporto fra scuola e società.

Le città nemiche

La nostra esperienza di gestione sociale nella scuola dell'infanzia trae origine dalla concezione che abbiamo del sistema delle autonomie, dell'infanzia e della partecipazione democratica della scuola.

Gestione sociale

Attualmente, su 30 plessi scolastici dove si attua il pieno tempo, in 26 si sono costituiti i Consigli di gestione formati da insegnanti del Comune e del Comune, genitori, personale inserviente e cittadini designati dal Consiglio di quartiere.

Liliano Famigli

(Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Modena)

C'è davvero una spinta all'unità nella scuola?

Caro direttore, sono uno studente ed ho letto con molto interesse il dibattito pubblicato il 3 gennaio sulla pagina dedicata alla scuola. Devo però rilevare che...

Le zone industriali e la nostra politica agraria

Caro direttore, non senza sorpresa, leggendo il resoconto pubblicato dal vostro giornale sulla relazione tenuta dal compagno E. Mianasso all'ultima sessione del Comitato centrale...

Alcuni libri-dono ai bambini che hanno scritto all'Unità

Alcuni libri inviati come donazioni ai piccoli rispondenti che hanno scritto quest'estate la cronaca su « Il lavoro dei tuoi genitori »...

La lettera del compagno Tornatore è un mio avviso

La lettera del compagno Tornatore è — a mio avviso — un tipico esempio di intolleranza alla critica. A parer mio, il nostro partito non ha fatto che la critica e l'auto-critica costituiscono un'arma per migliorare il nostro lavoro...

Caro direttore, giudice di estremo interesse il colloquio sul movimento degli studenti aperti giovedì scorso sulla pagina di « Speciale scuola ».

Caro direttore, giudice di estremo interesse il colloquio sul movimento degli studenti aperti giovedì scorso sulla pagina di « Speciale scuola ». Mi sembra che dalle posizioni espresse dai rappresentanti dei vari movimenti giovani emerge il profittarsi di una realtà nuova che già in moltissime situazioni è tangibilmente constatata.

Al fianco dei combattenti antifascisti greci

Caro Unità, in Grecia la nuova giunta militare — col suo uomo forte Ioannidis, capo della famiglia ESA (polizia militare greca) e primo ministro Andruopoulos, agente della CIA americana che prima del colpo di Stato del 1967 risiedeva in America — ha aperto il rinnovamento dei carceri di Yaros dove sono stati deportati decine di valorosi combattenti democratici greci.

Auspica l'insegnamento dell'esperanto

Caro direttore, la lettera di Francesco Orsi di Messina (« Come scegliere la lingua da imparare? ») mi ha presentato un problema importante per la gioventù, specialmente per coloro che non sanno ancora in quale luogo eserciteranno la propria attività, non sanno ancora con quali gruppi etnici avranno rapporti nell'avvenire.

Per non essere condizionati dalle scelte dell'azienda

Per non essere condizionati dalle scelte dell'azienda, occorrerebbe lo studio di una lingua che possa essere intesa in tutto il mondo e che non sia di natura familiare solo ad un particolare gruppo di dominatori del mondo economico occidentale, in altre parole una lingua internazionale.